



# COMUNE DI STRADELLA

Provincia di Pavia

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione Prima- – Seduta Pubblica di prima convocazione

NR. 12 DEL 21-05-2026

### ORIGINALE

**OGGETTO: COMUNICAZIONI DEL SINDACO**

L'anno duemilaventisei addi ventuno del mese di maggio, alle ore 20:30, presso la Sala consiliare, previo adempimento delle altre formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

BELLINZONA GIANPIERO	P	MERALDI ANTONIA LUISA	P
BORTOLIN MARCO	P	MOSSI ALESSANDRA GIOVANNA	P
CANTU' ALESSANDRO	P	PROVINI FRANCO ANGELO	P
DI MICHELE DINO	A	QUARONI ALESSANDRO	P
FAGGI SARA	P	REGUZZI ROBERTA	P
GALLI GIORDANO	P	RICOTTI ANDREA	P
GROSSI MATTIA	P	VALIZIA ELENA	P
LOMBARDI PIETRO ANGELO	P	VALLE PAOLO LUIGI GIUSEPPE	P
MAGGI SABRINA	P		

Numero totale **PRESENTI: 16 – ASSENTI: 1**

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE del Comune Dott.ssa Elisabetta D'Arpa.

Il sig. GIANPIERO BELLINZONA, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta; quindi, invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**Il Sindaco** così procede alle proprie comunicazioni che sotto si riportano secondo la trascrizione della registrazione:

“Buonasera a tutti. Prima di avviare i lavori di questa nuova seduta di Consiglio comunale, intendo aprire con due comunicazioni di grande rilievo per la nostra Città e per l’efficienza della nostra Amministrazione.

La prima è l’inaugurazione di questa Sala consiliare dopo i lavori di restauro.

Questo Palazzo, un tempo proprietà del marchese Salerno, fu ampliato e riorganizzato nel 1666 dal marchese Pietro Isimbardi de Mendoza. Il locale in cui ci troviamo in questo momento, faceva già allora parte dei saloni di rappresentanza dell’edificio. La porzione più antica della Sala corrisponde all’area situata a ovest delle semicolonne visibili al centro. La parte orientale, invece, coincideva originariamente con un cortile esterno, trasformato in ambiente nel 1749. È in quell’anno che Innocenzo Isimbardi affidò all’architetto e ingegnere Marco Bianchi di Milano l’incarico di rinnovare il Palazzo, conferendogli l’aspetto che conserva ancora oggi. Nel 1799 Palazzo Isimbardi passò alla nobile famiglia Arnaboldi-Gazzaniga e nel 1874 divenne proprietà comunale. Dal 1884 ospita il Municipio di Stradella. Il restauro della Sala consiliare è iniziato nei primi giorni di gennaio di quest’anno ed è proseguito con continuità fino alla fine di marzo. L’obiettivo dell’Amministrazione è stato quello di riconsegnare alla cittadinanza il decoro di un locale che rappresenta con orgoglio l’intera Città. Gli interventi hanno riguardato il recupero di superfici storiche, attraverso la rimozione degli elementi incoerenti aggiunti nel tempo e il restauro degli apparati decorativi oggi riportati alla luce. Le operazioni sono state eseguite nel rispetto dei principi del minimo intervento, della reversibilità e della compatibilità dei materiali. In tutta la Sala è stata condotta una attenta verifica stratigrafica e materica e, ove necessario, attraverso analisi di microscopia ottica digitale, spettrometria di fluorescenza a raggi X e spettroscopia infrarossa a trasformata di Fourier. Sono state consolidate le parti in fase di distacco mediante iniezioni di prodotti specifici mantenendo tutto ciò che è originale. Sono state, quindi, eliminate manualmente le superfetazioni, ricostruite le lacune utilizzando materiali a base di calce e pigmenti minerali. Il tinteggio che vedete è stato realizzato prevalentemente con tecnica mimetica e ha permesso di recuperare, conservare e valorizzare il suggestivo colore originario, oggi nuovamente visibile. Tra i risultati più significativi del restauro si segnala il ritrovamento della cornice perimetrale sul soffitto del lato est della Sala, di un elemento decorativo delle semicolonne, in prossimità del capitello e di una fascia marcapiano che corre lungo la parte sommitale del perimetro. Questi elementi sono stati ripuliti e ripresi con tecnica mimetica mediante l’uso di pigmenti. L’intervento ha compreso anche il recupero dei serramenti storici collocati sul lato ovest della Sala. Sul lato est, invece, previa autorizzazione della Sovrintendenza e archiviando gli originali, sono stati installati nuovi serramenti disegnati sulla base di quelli esistenti per potere garantire, in caso di emergenza, le adeguate e necessarie vie di fuga. Gli impianti di climatizzazione ed elettrici sono stati integrati con soluzioni che hanno evitato la realizzazione di tracce sulle pareti e nei pavimenti, collocandoli nelle nuove pedane e nelle boiserie. La Sala è stata dotata di un nuovo impianto di illuminazione a led sia ordinaria sia di emergenza. Il sistema è in grado di garantire una illuminazione compresa tra 550 e 590 lux sui piani di lavoro e, allo stesso tempo, di valorizzare i soffitti con un effetto di particolare risalto. Le nuove pedane e boiserie sono state predisposte per ospitare la distribuzione della rete dati utile all’installazione del nuovo sistema informatico dedicato alla gestione delle sedute del Consiglio Comunale. L’adeguamento tecnologico, realizzato grazie all’accesso a specifici Fondi PNRR, rientranti nei progetti di digitalizzazione integrale dei processi amministrativi, permetterà da oggi la partecipazione ibrida, presenza/remoto, e la massima trasparenza verso la cittadinanza. Il sistema installato integra streaming video, votazione elettronica,

verbalizzazione automatica, telecamere intelligenti, sistemi audio, basi microfoniche nuove, garantendo un notevole aumento dell'efficienza amministrativa, riducendo i tempi di redazione dei verbali, la riduzione di errori e conseguenti contestazioni e migliorando l'accessibilità da parte dei cittadini. Ringrazio l'Architetto Marco Montagna per il prezioso lavoro di progettazione e direzione dei lavori svolti.

Altro progetto di grande rilievo per la nostra Città e per l'efficienza della nostra Amministrazione, è quello avviato dal 18 maggio 2026 con il nuovo servizio di consultazione digitale on demand delle pratiche edilizie tramite la piattaforma "InPratica", accessibile direttamente dal nostro sito istituzionale tramite i Servizi online dello Sportello Unico dell'Edilizia ed anche dalla sezione dedicata all'Edilizia e Urbanistica. Questa soluzione è già stata presentata attraverso i canali istituzionali ed ora è pienamente operativa. Si tratta di un passaggio strategico che si inserisce nel percorso che avevo illustrato nella precedente relazione al Consiglio, relativo alla dematerializzazione e digitalizzazione dell'intero archivio edilizio comunale. Il Comune di Stradella è stato ufficialmente ammesso e finanziato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, come risulta dal Decreto di assegnazione pubblicato su Portale Lavoro Pubblico nel mese di febbraio, nell'ambito dell'avviso PNRR "Risorse in Comune". Il nostro Comune è, quindi, beneficiario a tutti gli effetti di un contributo di oltre 55 mila Euro. Queste risorse supporteranno l'affidamento dei servizi necessari alla trasformazione digitale dello Sportello Unico per l'Edilizia e rafforzamento della capacità amministrativa, come previsto dal Progetto redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale ed approvato da questa Giunta Comunale con delibera n. 65 in data 16 marzo 2026. Si tratta di una ulteriore evoluzione strutturale per gli Sportelli comunali. Vediamo il perché. Con l'attivazione del Portale "InPratica", gestito dalla società Microdisegno S.r.l., che si va ad aggiungere al Portale SUAP di "Impresa in un giorno", già attivo per l'invio telematico delle pratiche di edilizia residenziale e produttiva, i professionisti, ma anche i cittadini, possono autenticarsi online in modo sicuro, tramite SPID o Carta di Identità Elettronica, ricercare autonomamente le pratiche edilizie di cui necessitano copia, tramite la consultazione telematica dei registri edilizi, pagare i diritti tramite PagoPA, scaricare direttamente, una volta eseguita l'istruttoria tecnica e amministrativa, i documenti digitalizzati.

È un salto di qualità che supera definitivamente la gestione cartacea di un archivio composto da oltre 23 mila pratiche, pari a circa 60 metri cubi di documentazione accumulata in oltre 70 anni di attività edilizia. Il Progetto si basa su un modello finanziario solido, caratterizzato da questi aspetti fondamentali: finanziamento PNRR già assegnato, che copre gli investimenti iniziali per il prelievo, il trasporto, l'inventario, il software ed i servizi digitali, diritti di segreteria adeguati, aggiornati secondo l'indice ISTAT e comparati secondo una media di altri 10 Comuni limitrofi, che consentono di sostenere e autofinanziare la digitalizzazione on demand in maniera direttamente proporzionale alla domanda. Questa combinazione di risorse assicurerà continuità del servizio senza gravare sul bilancio. Con questo cambio di passo, il Comune di Stradella si allinea agli standard nazionali di gestione documentale e alle Linee guida AGID, offrendo un servizio moderno, trasparente e accessibile. È un investimento sulla qualità amministrativa, sulla tutela del patrimonio documentale e sulla capacità del nostro Comune, attraverso i nostri tecnici, di rispondere alle esigenze di cittadini e professionisti con strumenti adeguati e al passo coi tempi."

**Il Sindaco**, quindi, conclude le proprie comunicazioni e procede con la trattazione dell'Ordine del Giorno.

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura, viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
*GIANPIERO BELLINZONA*

IL SEGRETARIO  
*Dott.ssa Elisabetta D'Arpa*

*Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*



# COMUNE DI STRADELLA

Provincia di Pavia

## REFERTO DI PUBBLICAZIONE DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

**NR. 12 DEL 21-05-2026**

**OGGETTO: COMUNICAZIONI DEL SINDACO**

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. 761 Reg. Atti Pubblicati

Copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio online per quindici giorni consecutivi dal 18-06-2026 al 03-07-2026

Lì 18-06-2026

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*Dott.ssa Elisabetta D'Arpa*

*Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*